

Lavoro e vita privata: Flessibilità nell'artigianato

“HOME OFFICE” E “SMART WORKING” SONO TERMINI CHE NON HANNO (O NON POSSONO AVERE) POSTO NELL'ARTIGIANATO. CIÒ NONOSTANTE, QUANDO SI TRATTA DI TROVARE E TRATTENERE MANODOPERA QUALIFICATA, L'ARTIGIANATO CONVINCE PER ALTRI ASPETTI.

Mentre in molti settori il lavoro da casa è sinonimo di un ambiente di lavoro moderno, i mestieri artigianali si affidano a un tipo di flessibilità diverso, basato sull'affidabilità, sul sostegno reciproco e sulla stretta collaborazione.

Le aziende a conduzione familiare, in particolare, offrono condizioni quadro che consentono un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata senza compromettere le strutture.

Due imprenditrici mostrano come si presenta questa flessibilità nella pratica e perché il settore dell'artigianato offre ai suoi dipendenti qualcosa di più di un rigido orario di lavoro.

AFFIDABILITÀ, FLESSIBILITÀ E SPIRITO DI SQUADRA

La presenza fisica è spesso essenziale nei mestieri artigianali, sia in cantiere che in officina o presso i clienti. Tuttavia, questo non significa che prevalgano orari di lavoro rigidi o una mancanza di compatibilità con la vita privata.

Al contrario: in molte aziende gli orari e i processi di lavoro sono organizzati in modo da soddisfare le esigenze dei dipendenti.

Karin Plankl, junior manager della falegneria Plankl di

San Genesio, parla per esperienza: “Per noi la flessibilità in azienda si basa sull'affidabilità e sul lavoro di squadra. È importante che ci coordiniamo bene come squadra per poter offrire ai nostri clienti un'assistenza continua”. La sua azienda offre ai dipendenti sicurezza nella pianificazione e processi chiari, un concetto che facilita anche il coordinamento degli impegni privati. “Spesso lavoriamo con tempi di consegna più lunghi, in modo che i nostri

Karin Plankl, Tischlerei Plankl © Karin Plankl



Romina Dallapiazza, Pidutti srl
© Romina Dallapiazza



dipendenti possano organizzarsi con largo anticipo. Nelle emergenze familiari ci sostituiamo l'un l'altro, perché alla fine conta il lavoro di squadra”, sottolinea Plankl e continua: “la nostra azienda è gestita come impresa familiare da oltre 135 anni, attualmente dalla quarta generazione. Fin dall'inizio, per noi è stato importante mantenere un buon rapporto con i nostri dipendenti. Siamo una vera e propria 'famiglia aziendale' in cui la comunicazione aperta, l'apprezzamento reciproco e il rispetto sono molto importanti.”

VIVERE NELLA REALTÀ L'ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE

Soprattutto nelle piccole e medie imprese, dove esiste uno stretto rapporto di fiducia tra la direzione e il personale, si trovano soluzioni individuali per conciliare meglio lavoro e vita privata.

Anche l'impresa edile Elio Pidutti di Egna punta su un buon equilibrio tra lavoro e vita privata. Romina Dallapiazza è anche madre e gestisce l'azienda insieme al marito Elio. Dallapiazza ci descrive come la sua azienda attua la flessibilità:

“In un'impresa edile con cinque dipendenti, per noi è importante che la flessibilità si basi su affidabilità, responsabilità e spirito di squadra. Solo così possiamo garantire un servizio professionale ai nostri clienti e allo stesso tempo fornire al nostro team il miglior supporto possibile”.

La sua azienda si basa su una pianificazione lungimirante e su uno stretto coordinamento, in modo da poter tenere conto degli impegni privati.

“Per noi è importante offrire ai nostri dipendenti condizioni di lavoro flessibili, soprattutto quando si tratta di questioni familiari. Ad esempio, consentiamo loro di accompagnare i figli a scuola e alle attività extrascolastiche. Una vita familiare stabile e armoniosa ha un effetto positivo sul lavoro: chi si sente sereno a casa porta più attenzione e professionalità nel lavoro quotidiano”, spiega Dallapiazza.

L'ARTIGIANATO COME RETE SOCIALE

Gli studi confermano che la soddisfazione nell'artigianato è spesso più alta che in altri settori, anche grazie all'atmosfera collegiale e alla comprensione reciproca. L'Istituto per la Promozione del Lavoro (IPL) sottolinea

che soprattutto le imprese artigiane a conduzione familiare offrono ai propri dipendenti una certa flessibilità senza mettere a repentaglio i processi operativi.

In molte aziende, i dipendenti hanno un maggiore margine di manovra nell'organizzazione del loro tempo, in modo da avere un maggiore controllo sulla loro giornata lavorativa.

Allo stesso tempo, si fa attenzione a garantire uno stretto coordinamento all'interno del team, in modo che tutti i processi si svolgano senza intoppi. Un forte diritto di parola e il sostegno reciproco aumentano la motivazione e la soddisfazione dei dipendenti.

Un'atmosfera di lavoro sana favorisce inoltre l'identificazione con l'azienda, facendo sì che i dipendenti si sentano impegnati a lungo termine. Questi fattori spiegano perché i dipendenti dei settori artigianali sono spesso più soddisfatti di quelli di altri settori.

Soprattutto nelle piccole imprese, i dipendenti ricevono un grande sostegno dai loro superiori, sia per le questioni familiari che per le sfide professionali.

ARTIGIANATO: PIÙ DI UN SEMPLICE LAVORO

“La coesione è molto importante. Ogni imprenditore sa che un'azienda è buona quanto il suo team”, sottolinea il presidente di Ivh.apa Martin Haller.

Questa filosofia rende i mestieri artigianali particolarmente attraenti. Flessibilità qui non significa lavorare da casa, ma piuttosto senso di responsabilità e una cultura aziendale che considera i dipendenti come persone, con tutte le loro esigenze e i loro obblighi.

Karin Plankl riassume questo atteggiamento con una citazione della scrittrice britannica Rumer Godden: “Ognuno di noi è una casa con quattro stanze: una fisica, una mentale, una emotiva e una spirituale. Se non entriamo ogni giorno in ognuna di queste stanze, anche solo per prendere una boccata d'aria, non siamo persone vere”.